

ESEMPIO

ESEMPIO DI «OPZIONE CALL»

9.7A

Si consideri un soggetto che acquista in data 30 marzo 2014 un'opzione call con sottostante l'indice FTSE MIB e scadenza 17 maggio 2014. Lo strike price è fissato a 25.500 punti indice e il premio del contratto è pari a 540 punti indice (ogni punto indice vale 5 euro) A quanto ammonta la somma versata dal compratore?

540	×	5	=	2.700	euro
-----	---	---	---	-------	------

Il giorno della scadenza possono presentarsi due situazioni:

1. L'indice FTSE MIB ha quotazione pari a 28.000 punti indice. Quanto risulta il payoff dell'opzione call?

$$\max [0 ; 28.000 - 25.500] = 2.500 \text{ punti indice}$$

È vantaggioso esercitare l'opzione? Se sì, a quanto ammonta la somma incassata dal possessore?

Si, l'esercizio è vantaggioso

2.500	×	5	=	12.500	euro
-------	---	---	---	--------	------

Considerando il premio versato inizialmente per entrare in possesso del contratto, a quanto ammonta il guadagno o la perdita netta per il possessore della call?

12.500	-	2.700	=	9.800	euro
--------	---	-------	---	-------	------

2. L'indice FTSE MIB ha una quotazione pari a 21.000 punti indice. Quanto risulta il payoff dell'opzione call?

$$3. \max [0 ; 21.000 - 25.500] = 0$$

È vantaggioso esercitare l'opzione? Se sì, a quanto ammonta la somma incassata dal possessore?

No, l'esercizio non è vantaggioso

Considerando il premio versato inizialmente per entrare in possesso del contratto, a quanto ammonta il guadagno o la perdita netta per il possessore della call?

- 2.700 euro